



*Al Ministro  
delle Comunicazioni*

Gentile Presidente/Direttore/Sindaco,

sono lieto di sostenere l'iniziativa del Consorzio Elettra 2000 che si è impegnato a diffondere il manuale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) *"Establishing a dialogue on risk from electromagnetic fields"*. Il manuale è destinato a coloro, in primo luogo gli amministratori locali, che sono chiamati a fronteggiare le contrapposte pressioni degli operatori di telecomunicazioni e dei cittadini preoccupati e offre lo spunto per contribuire ad avviare un efficace processo di comunicazione tra mondo scientifico, politica, industria e cittadinanza sul tema dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Negli ultimi anni, la presenza di campi elettromagnetici nell'ambiente ha rappresentato per l'opinione pubblica nel nostro paese uno dei principali problemi ambientali e sanitari, generando un'attenzione sociale particolarmente forte e diffusa. Nonostante le azioni condotte in campo legislativo e le attività di controllo sul territorio, la presenza dei campi elettromagnetici nell'ambiente di vita costituisce una problematica rispetto a cui vi è continua attenzione e sensibilità da parte dei cittadini, generando in qualche caso anche tensioni sociali.

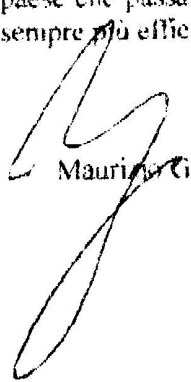
Un'attenta analisi del fenomeno ha portato ad individuare nell'informazione al pubblico e nel processo di comunicazione tra mondo scientifico e cittadinanza i principali elementi di debolezza, e proprio l'opuscolo messo a punto dall'OMS sottolinea l'importanza di un'attività comunicazionale di alto livello.

Il manuale affronta in maniera approfondita il tema della percezione del rischio e illustra i fattori che contribuiscono a determinarla, ad esempio la familiarità con la tecnologia di interesse, la capacità di controllare le situazioni; spiegando, infine, come soltanto con la corretta informazione e la costante comunicazione è possibile rispondere con adeguatezza.

L'attuale politica del Ministero tende a colmare con diverse iniziative la distanza che separa le Istituzioni dalla popolazione. Voglio citare quale esempio il Blubus, un pullman specificatamente attrezzato dalla Fondazione Ugo Bordoni, per portare elementi di conoscenza in materia di campi elettromagnetici direttamente a casa del cittadino. Un impegnativo itinerario attraverso tutto il territorio nazionale che, ad oggi, ha toccato numerose città con moltissimi visitatori interessati a conoscere la materia e a capirne di più.

Ritengo che questa svolta verso un'attività di comunicazione istituzionale più forte, nei contenuti e nei tempi, rappresenti l'elemento chiave per affrontare più serenamente e con maggiore equilibrio il tema dell'esposizione ai campi elettromagnetici, soprattutto da parte degli amministratori locali nei rapporti con i loro cittadini, e aiuti la crescita del paese che passa anche attraverso la realizzazione e lo sviluppo di un sistema di radiocomunicazione sempre più efficiente.

Cordiali saluti



Maurizio Gasparri

Roma, 13 novembre 2003